

Eparchia di Lungro
degli Italo-Albanesi dell'Italia Continentale



Alla fine, ci incontreremo faccia a faccia con l'infinita bellezza di Dio (cfr 1Cor 13, 12) e potremo leggere con gioiosa ammirazione il mistero dell'universo, che parteciperà insieme a noi della pienezza senza fine. Sì, stiamo viaggiando verso il sabato dell'eternità, verso la nuova Gerusalemme, verso la casa comune del cielo. Gesù ci dice: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose» (Ap 21, 5). La vita eterna sarà una meraviglia condivisa, dove ogni creatura, luminosamente trasformata, occuperà il suo posto e avrà qualcosa da offrire ai poveri definitivamente liberati. (LS, 243)

Carissimi fratelli e sorelle,

in occasione della “Settimana *Laudato Si'* 2020”, voluta da papa Francesco, siamo chiamati a riflettere su quanto il Signore si attende da noi riguardo la custodia del suo giardino.

Con il cuore sempre rinnovato dalla Parola di Dio, auspico che ciascuno di noi possa riconoscere il mondo «come dono ricevuto dall'amore del Padre»; questo porterà «come conseguenza disposizioni gratuite di rinuncia e gesti generosi anche se nessuno li vede o li riconosce».

La «consapevolezza di non essere separati dalle altre creature, ma di formare con gli altri esseri dell'universo una stupenda comunione universale» possa provocare in noi quella che papa Francesco chiama conversione ecologica.

Con il cuore rinnovato e con lo sguardo rivolto a Dio Creatore, ciascuno di noi agirà poi da cristiano, non sprecando acqua, non causando la rovina delle risorse della terra, non trattando il prossimo e il Creato come mero prodotto da utilizzare e gettare.

Chiediamo al Signore di essere operatori e custodi del suo giardino e dei nostri fratelli, affinché nessuno possa più ripetere «Sono forse io il custode di mio fratello?» (*Gen 4, 9*).

Lungro, 22 maggio 2020

San Basilisco martire

+ **Donato Oliverio, Vescovo di Lungro**